ISTITUTO COMPRENSIVO 18
"VERONETTA - PORTO"

c/o Scuola secondaria I grado Aosta via G. Trezza, 13 – 37129 Verona – tel. 045/8002922 - C.F. 93185600231
cod. mecc. VRIC88900P e-mail vric88900p@istruzione.it pec vric88900p@pec.istruzione.it- sito web http://www.ic18vr.edu.it/

Elaborato dal Gruppo di lavoro in data 27/03/2025; approvato nel Collegio Docenti del 15/05/2025

PIANO PER L'INCLUSIONE
2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	50
• Psicofisici	50
• ADHD/DOP/ADD primaria	8
• ADHD/DOP/ADD secondaria	6
2. Disturbi evolutivi specifici	48
• DSA	38
ADHD/DOP/ADD primaria	5
ADHD/DOP/ADD secondaria	4
• Plusdotazione	1
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	17
• Socio-economico	/
• Linguistico-culturale	17
Totali alunni BES	115
% su popolazione scolastica	16,7 %
N° PEI redatti dai GLO	50
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	27

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività personalizzate e/o individualizzate in base ai bisogni specifici del singolo o di un piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali disciplinari o manipolative	Sì

	Collaborazione attiva con l'insegnante di classe e/o sezione per il supporto efficace agli apprendimenti	Sì
	Progettazione di percorsi e/o attività inclusive di plesso e/o d'istituto	Sì
AEC Assistente Educativo Culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali inclusive (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali inclusive (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali/coordinamento	• Inclusione • Intercultura • Continuità • Orientamento • Referenti Protocollo Servizi Sociali	Sì
Referenti di Istituto (DVA, DSA, BES)	Ins. Maria Bucaro (disabilità) Ins. Giulia Lampo (DSA e BES)	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	• Ulss 9 Scaligera • Don Calabria • Centro autismo Marzana • AGBD: associazione sindrome di Down • Sportello provinciale autismo e disturbi del comportamento • Sportello Supporto Pedagogico Educativo	Sì
Docenti tutor TFA/mentor	Ins. [illegible] tutor studente TFA SOSTEGNO primaria Ins. A[illegible] tor studente TFA SOSTEGNO secondaria I[illegible] Ins. [illegible]i tutor studente TFA SOSTEGNO secondaria	Sì

c/o Scuola secondaria I grado Aosta via G. Trezza, 13 – 37129 Verona – tel. 045/8002922 - C.F. 93185600231
cod. mecc. VRIC88900P e-mail vric88900p@istruzione.it pec vric88900p@pec.istruzione.it- sito web http://www.ic18vr.edu.it/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio degli alunni	Sì
	Condivisione dei progetti didattici-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio degli alunni	Sì
	Progettazione e conduzione di attività didattico-educative a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Elaborazione e condivisione della progettualità individualizzata e personalizzata	Sì
	Altro: stesura del PEI	Sì
	Altro: partecipazione a incontri di formazione/aggiornamento specifici	Sì
Altri docenti	Partecipazione ai GLO	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio degli alunni	Sì
	Condivisione di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: condivisione della progettualità individualizzata e personalizzata	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Supporto ai progetti/laboratori inclusivi	Sì
	Altro: formalizzati	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: condivisione degli obiettivi didattici (PEI) e delle azioni educative comuni (durante i GLO)	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali inclusivi	Sì
	Progetti inclusivi a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS/CTI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali inclusivi	Sì
	Progetti inclusivi a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale/italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, sensoriali…)	Sì
	Uso della piattaforma Web ICF Applicazioni	Sì
	Progetto Pre.Dis.A. "PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DELL'APPRENDIMENTO"	Sì

	Corsi e laboratori sull'Universal Design for Learning			Sì
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X	
** = 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo.* *Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*				

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2025/2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico
- esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- forma le classi;
- assegna i docenti di sostegno;
- si confronta con le FF.SS e su richiesta con il team classe/sezione;
- si rapporta con gli Enti Locali;
- promuove iniziative finalizzate all'inclusione.

Le Funzioni Strumentali
- raccordano le diverse realtà (scuole, Ulss, famiglie, Enti Territoriali);
- monitorano i progetti per l'inclusione attivati dall'Istituto;
- coordinano la commissione inclusione;
- promuovono l'attivazione di laboratori specifici;
- rendicontano al Collegio dei docenti;
- condividono e controllano la documentazione specialistica in ingresso e in uscita;
- presenziano alle riunioni del GLI e verbalizzano;
- apportano il proprio contributo per la formazione delle classi;
- collaborano alla stesura della bozza del PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Il personale di segreteria
- riceve e protocolla la documentazione specialistica presentata dalle famiglie;
- aggiorna il fascicolo dell'alunno con le nuove relazioni cliniche;
- collabora con le FF.SS;
- protocolla e archivia PEI, PDP e PEP.

I docenti
- leggono la documentazione clinica e didattica-educativa relativa agli alunni con BES;
- redigono il PEP per gli alunni alloglotti o di recente migrazione; il PDP per gli alunni con DSA;
- favoriscono l'inclusione;
- collaborano alla stesura del PEI per gli alunni con L. 104;
- partecipano ai GLO;
- partecipano ad azioni di formazione e/o prevenzione anche a livello territoriale.

● collaborano con i docenti di sostegno nella individualizzazione e personalizzazione delle attività.

Consigli di interclasse/intersezione/team docenti
● individuano situazioni in cui è opportuna l'adozione di una personalizzazione didattica;
● rilevano gli alunni con BES;
● predispongono gli interventi didattico-educativi, applicano strategie e metodologie inclusive;
● curano le comunicazioni scuola-famiglia-territorio;
● organizzano i progetti accoglienza e continuità promuovendo l'inclusività degli alunni.

Il GLI (formato dai coordinatori di classe, dalle FF.SS., dai docenti di sostegno, dai responsabili di plesso, dai rappresentanti del Consiglio d'Istituto, dagli specialisti referenti):
● rileva gli alunni con BES presenti nella scuola;
● raccoglie la documentazione per la mappatura delle classi;
● condivide le pratiche inclusive concordate;
● apporta eventuali modifiche ai documenti PEI, ai PDP e ai PEP;
● monitora il grado di inclusività della scuola;
● offre supporto al consiglio di interclasse/intersezione/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
● collabora con le FF.SS. per la Continuità nei percorsi didattici;
● esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Il docente di sostegno
● collabora attivamente alla progettazione educativo–didattica e alla valutazione dell'alunno e del gruppo classe;
● favorisce le azioni metodologiche-didattiche inclusive;
● cura i rapporti con la famiglia, con gli esperti ULSS-OSS;
● collabora con la commissione disabilità;
● interviene con una didattica personalizzata/individualizzata;
● si confronta con il team insegnanti per modalità e strategie inclusive a beneficio di tutti.
● in caso di più docenti di sostegno nella stessa classe o sezione, essi individuano tra loro un docente con funzione di coordinatore del team di sostegno per la continuità metodologica.

La famiglia
● consegna in segreteria la documentazione specialistica;
● concorda il PDP o il PEI con il consiglio di classe/sezione
● partecipa al GLO.

Collegio docenti
- su proposta del GLI delibera il PAI;
- approva i progetti e le uscite/gite in ottica inclusiva.

Consiglio d'istituto
- approva i progetti e le uscite/gite in ottica inclusiva, partecipa al GLI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- Proposta ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno di corsi di formazione interna e/o esterna sulle metodologie e le strategie efficaci per l'inclusione (es. corsi DSA; autismo, di formazione sul territorio e/o in rete, linguaggio CAA, UDL, AI, etc);
- condivisione di pratiche educativo-didattiche con il personale dell'istituto specializzato sul sostegno e formazione continua attraverso lavori di ricerca-azione, gruppi di studio, metodologie inclusive per incrementare e potenziare la capacità di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno;
- conoscenza delle nuove tecnologie per l'inclusione scolastica (TIC)
- Partecipazione di una rappresentanza dei docenti di sostegno al convegno annuale sulla Qualità dell'Inclusione, seconda settimana di novembre.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive
- Organizzazione dei colloqui scuola-famiglia;
- elaborazione dei documenti di valutazione personalizzati e/o individualizzati;
- i team classe/sezione considerano gli obiettivi di competenza concordati con la famiglia, dichiarati nei documenti personalizzati e/o individualizzati;
- il GLI rileva i BES degli alunni presenti nella scuola, monitora e valuta il livello di inclusività; elabora la proposta di PAI, riferita a tutti gli alunni con BES, al termine di ogni anno scolastico;
- le FF.SS. raccolgono e documentano gli interventi didattico–educativi, condividono con i colleghi metodologie di gestione delle classi, propongono strategie di lavoro per il GLI;
- la valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in-itinere monitorando punti di forza e criticità dell'istituto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le diverse figure professionali che collaborano all'interno dell'istituto:
- docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di sezione/classe;
- docenti di potenziamento;
- volontari Cestim;
- O.S.S.;
- mediatori culturali;
- tirocinanti dei corsi universitari e TFA;
- referenti disabilità/Bes;

- insegnanti specializzati;
- supporto psicologico.

La progettualità didattica inclusiva comporta l'adozione di strategie e metodologie che promuovono l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, le pratiche di peer tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo delle tecnologie didattiche per la comunicazione (TIC), metodologie attive e laboratoriali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora con i servizi esistenti sul territorio (ULSS, servizi sociali, cooperative d'accoglienza, associazioni educative, università etc.).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- patto di corresponsabilità didattica-educativa;
- colloqui scuola-famiglia per la condivisione delle scelte didattiche-educative;
- focus-group per individuare bisogni e aspettative;
- organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e il coinvolgimento nella redazione dei PEI, PDP e PEP.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con BES, viene elaborato un PEP per gli alunni alloglotti o di recente migrazione, un PDP per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, un PEI nel caso di alunni con disabilità. Nei piani personalizzati e/o individualizzati vengono specificati gli obiettivi d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione, gli strumenti e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi in ottica di corresponsabilità educativa.

Le azioni dell'istituto sono volte:

- alla prevenzione: identificare precocemente possibili BES;
- alla prevenzione ed analisi dei comportamenti dirompenti (DOP)
- all'insegnamento/apprendimento: procedere tenendo conto della pluralità dei soggetti;
- alla valorizzazione della vita sociale: porre attenzione al progetto di vita futuro, al conseguimento delle competenze permanenti;
- al sostegno ampio e diffuso: fare rete con i servizi presenti sul territorio.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse utilizzate nella scuola sono:

- competenze specifiche di ogni docente presente nell'istituto;
- risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari;
- diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM;
- utilizzo ed arricchimento dei laboratori presenti nella scuola (multimediale, arte, musica, teatro etc.);
- valorizzazione degli spazi (biblioteca, palestra etc.);
- valorizzazione dei materiali in base all'orientamento metodologico specifico di ogni plesso, di ogni ordine e grado.
- Valorizzazione delle risorse del territorio attraverso Patti Educativi di Comunità, al fine di creare occasioni di apprendimento diffuse e inclusive.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- L'istituto si impegna ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi e a desumere indicatori realistici sui quali fondare progetti e azioni di miglioramento.
- L'eterogeneità degli alunni con BES e la molteplicità di soluzioni possibili per rispondere in modo efficace ai bisogni di tutti e di ciascuno richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive;
- le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive, non ancora completamente presenti nella scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Si realizzano progetti di continuità per sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa e favorire un positivo inserimento nella classe di grado successivo;
- l'orientamento inteso come processo funzionale a sviluppare nelle persone competenze che le rendano consapevoli delle proprie "capacità" con l'obiettivo di "sviluppare un proprio progetto di vita futura";
- in ottica inclusiva le FF.SS rivestono un ruolo importante nella collaborazione per la formazione delle classi/sezioni, laddove ci sia la doppia sezione, affinché siano assegnati in modo efficace gli insegnanti di sostegno agli alunni in base alla formazione personale e alla continuità didattica-educativa.

c/o Scuola secondaria I grado Aosta via G. Trezza, 13 – 37129 Verona – tel. 045/8002922 - C.F. 93185600231
cod. mecc. VRIC88900P e-mail vric88900p@istruzione.it pec vric88900p@pec.istruzione.it- sito web http://www.ic18vr.edu.it/

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: 27/03/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 15/05/2025